

Si sveglia tranquillamente (dato che la suoneria del telefono è come quella della sveglia), pensando di dover alzarsi per andare a lavorare. In realtà si tratta del figlio che le comunica di aver fatto un grosso incidente stradale: per fortuna non si sono fatti nulla né lui né il compagno che guidava, la macchina però è distrutta. Si tratta della macchina che Susy aveva prestato la sera prima ai due ragazzi per un'uscita, contro il parere del marito. "Sono stata malissimo, avevo la sensazione di mancare, la bocca asciutta, non riuscivo neanche a parlare, a reagire". Susy si sentiva bloccata, si è sdraiata, il marito le ha alzato le gambe. Ha preso del sale in bocca come le aveva consigliato qualcuno quando la pressione era bassa. Ha avuto molto freddo, brividi forti in tutto il corpo come scosse epilettiche; i denti battevano. Si è coperta bene, ha bevuto acqua e zucchero. Non c'era sudore. Non ha voluto cercare l'aiuto di nessuno, per non disturbare nonostante stesse molto male. Poi ha mandato il marito a vedere quel che era successo. Il giorno dopo dolori dappertutto, come se avesse preso botte e bisogno di urinare spesso. Senso di colpa per aver prestato la macchina ("mi fidavo"), discussioni con il marito che era contrario.

Adesso sono passati 5 giorni e sente ansia intensa, vuoto allo stomaco, paura di tutto, che possa succedere qualcosa. A tratti ci sono ancora i dolori tipo contusione come il 2° giorno. Repertorizzazione con Syntesis 9.1:

1	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - bad news	61
2	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - mental shock; from	21
3	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - fright	78
4	1234	l	BLADDER - URINATION - injuries; after	4
5	1234	l	GENERALS - PAIN - sore	255
6	1234	l	STOMACH - ANXIETY - Epigastrium	50
7	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - injuries, accidents; mental symptoms from	11
8	1234	l	MIND - ANXIETY - conscience; anxiety of	79

	puls.	arn.	ars.	ph-ac.	rhus-t.	nux-v.	sulph.	bry.	calc.	cocc.
	5/11	5/10	4/9	4/9	4/9	4/8	4/8	4/7	4/7	4/7
1	1	2	1	1	-	2	2	2	3	1
2	-	2	-	1	-	1	-	-	-	-
3	3	1	1	3	2	2	1	1	1	1
4	1	3	-	-	2	-	-	-	-	-
5	2	3	2	2	3	1	1	2	1	3
6	3	1	3	2	-	3	2	2	2	1
7	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
8	2	1	3	2	2	2	3	1	1	2

Prescrivo ARNICA MONTANA MK tubo monodose 1/3 subito e 1/3 diluito in acqua da sorseggiare durante i 2-3 giorni successivi. La rivedo un mese dopo in ospedale, mi viene incontro per ringraziarmi. Dice che dopo aver assunto Arnica è stata meglio, quella forte ansia allo stomaco ed il senso di ammassatura sono passati. Nel frattempo ha avuto molti altri problemi, cose che le sono successe, ma questa è un'altra storia...

GASTROENTERITE VIRALE ACUTA

Simona Novellini

Medico Veterinario – Omeopata Quarrata (Pistoia)

Scuola CIMI-Koinè (Roma)

snovellini@tin.it

Cane Breton femmina età due mesi. La cucciola presenta gastroenterite virale con presenza di vomito e diarrea incoercibili. Era stata precedentemente trattata per 2 giorni con fluidoterapia sottocutanea, metoclopramide per il controllo del vomito e una copertura antibiotica a base di amoxicillina e acido clavulanico. Alla visita clinica in ambulatorio presenta notevole abbattimento, disidratazione, vomito e diarrea emorragica molto liquida scura e fetida, ipotermia. La prognosi è riservata.

Si inizia fluidoterapia endovenosa e un riscaldamento corporeo, sospendendo le terapie in corso poiché avevano dato scarsi risultati. La mattina successiva la situazione è identica, e inoltre fuoriesce da una narice una secrezione sanguinolenta scura che crea bolle nella espirazione. Si prescrive Crotalus Horridus 30 CH, tre granuli ripetuti ogni 3 ore per una giornata. La scelta di questo rimedio è dovuta al fatto che Crotalus horridus è riportato in varie materie mediche per l'utilizzo in stati di collasso e nella sepsi generalizzata con tendenza al sanguinamento da diversi orifizi con sangue scuro non coagulato. La mattina successiva la cucciola è vivace e abbaia, non vuole più stare dentro la gabbietta. Poco dopo mangia con avidità un po' di carne cruda. Si continua il rimedio per 3 giorni, tre granuli mattina e sera, durante i quali la diarrea, non più emorragica, persiste ma le condizioni generali continuano a migliorare fino alla guarigione clinica.